



Aree Protette Appennino Piemontese

Regione Piemonte
Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino Piemontese
Bosio, Alessandria

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO N. 3/2016 Seduta straordinaria

OGGETTO: richiesta di anticipazione di Cassa alla Tesoreria dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese.

L'anno duemilasedici, addì 19 febbraio, alle ore 21.08, presso la sede amministrativa dell'Ente di gestione in via Umberto I n. 32/A, Bosio (AL), sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio. All'appello risultano:

N. d'ordine	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	Bianchi Dino	Presidente	X	
2	Bavastro Angelo Mario	Consigliere	X	
3	Gaglione Marco	Consigliere	X	
4	Mazzarello Giacomo	Consigliere	X	
5	Repetto Danilo	Consigliere	X	
TOTALI			5	/

Assiste all'adunanza con funzioni di Segretario verbalizzante il dott. Andrea De Giovanni, Direttore dell'Ente di gestione, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il sig. Dino Bianchi, nella sua qualità di Presidente, constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, dichiara aperta la seduta e pone in discussione quanto in oggetto.

IL CONSIGLIO

Udita la relazione del Presidente.

Vista la L.R. n. 19/2009 e s.m.i. "Testo unico sulla tutela delle aree naturali e della biodiversità".

Visto lo Statuto dell'Ente di gestione del Parco naturale delle Capanne di Marcarolo approvato con D.P.G.R. n. 1 del 8/1/2014.

Vista la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 e s.m.i. "Ordinamento contabile della Regione Piemonte".

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R «Regolamento regionale di contabilità».

Richiamato il Decreto Legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, così come modificato e integrato dal D.Lgs n. 192/2012, che recepisce la direttiva n. 2011/7/UE del 16 febbraio 2011 sui ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali tra imprese, e tra Pubbliche Amministrazioni e imprese.

Considerato che, anche ai sensi dell'art. 27 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66, convertito nella L. 23 giugno 2014, n. 89, occorre adottare adeguati meccanismi tali da garantire il tempestivo pagamento ai creditori delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti.

Ritenuto opportuno evitare le conseguenze che deriverebbero dal mancato rispetto della scadenza dei pagamenti.

Ritenuto pertanto necessario ricorrere ad anticipazioni di cassa allo scopo di fronteggiare temporanee deficienze di cassa per un importo quantificato, in analogia alla normativa applicata dalla Regione Piemonte, non eccedente il 10% dell'ammontare complessivo delle entrate di competenza del titolo "Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa", come previsto dall'art. 69, comma 9, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42".

Verificato il rispetto del limite di cui al richiamato art. 69 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.

Valutato pertanto di richiedere al Tesoriere un'anticipazione di Cassa dell'importo massimo di € 68.000,00 (sessantottomila/00) quantificato sulla base di quanto sopra indicato.

Vista la D.D. n. 187/2013, con la quale era stato approvato il contratto relativo al Servizio di Cassa e Tesoreria con l'Istituto Bancario Unicredit S.p.A. per il periodo 1/1/2014 – 31/12/2018.

Ritenuto pertanto opportuno dare mandato al Direttore dell'Ente di provvedere agli opportuni adempimenti amministrativi necessari all'eventuale richiesta di anticipazione di cassa per l'anno 2016 fino all'importo di € 68.000,00 alle condizioni di cui al vigente contratto relativo al Servizio di Cassa e Tesoreria attivo presso l'Istituto Bancario Unicredit S.p.A.

Posta ai voti l'adozione della presente deliberazione, vista l'urgenza, con immediata esecutività.

Visto che la votazione, avvenuta a norma di legge, per alzata di mano, ha dato i seguenti risultati:

Votanti: 5;

Astenuti: 0;

Favorevoli: 5;

Contrari: 0.

Dato atto che ai sensi e per gli effetti del vigente Statuto dell'Ente Parco e della D.D. n. 22/2014 è stato espresso il parere favorevole del Funzionario Amministrativo Annarita Benzo in ordine alla regolarità tecnica-contabile.

DELIBERA

di autorizzare, in applicazione dall'art. 69, comma 9, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", il ricorso all'anticipazione di Cassa dell'importo massimo di € 68.000,00 (sessantottomila/00) da estinguersi nel corso dell'esercizio 2016, stimato in analogia alla normativa contabile applicata alla Regione Piemonte;

di riservarsi la facoltà di modificare nel corso dell'esercizio 2016 l'importo di cui al comma precedente in aumento o in diminuzione;

di dare mandato al Direttore dell'Ente di provvedere agli opportuni adempimenti amministrativi necessari all'eventuale richiesta di anticipazione di cassa per l'anno 2016 fino all'importo massimo di € 68.000,00 alle condizioni di cui al vigente contratto relativo al Servizio di Cassa e Tesoreria attivo presso l'Istituto Bancario Unicredit S.p.A.;

di trasmettere copia del presente provvedimento al Settore Biodiversità e Aree Naturali Protette della Regione Piemonte e alla Tesoreria dell'Ente, per gli opportuni adempimenti amministrativi;

di pubblicare la presente deliberazione all'Albo Pretorio dell'Ente di gestione delle Aree protette dell'Appennino piemontese (www.areeprotetteappenninopiemontese.it), nonché nel sito istituzionale dell'Ente di gestione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.